

**PRESENTAZIONE  
Documento ISO-SIN-SNO-SICVE- AINRANEU- ALICe Italia Odv: Ictus – COVID-19**

La pandemia dell’infezione dovuta al nuovo coronavirus **2019-nCoV** ha radicalmente mutato lo scenario dell’assistenza sanitaria nel nostro Paese. La comunità scientifica desidera contribuire al governo di questa emergenza, proponendo un modello di gestione del paziente con ictus cerebrale acuto che tenga conto della nuova realtà epidemiologica. Proponiamo pertanto un percorso clinico-diagnosticoterapeutico che integri l’ordinaria gestione del codice ictus e l’expertise neurovascolare con il percorso COVID-19.

**Si possono pertanto delineare tre differenti scenari:**

* Ictus acuto in assenza di infezione da COVID-19
* Ictus acuto come manifestazione di accesso in pazienti successivamente identificati come COVID-19+
* Ictus acuto in pazienti noti per essere COVID-19+

Secondo il “Report sulle caratteristiche dei pazienti deceduti positivi a COVID-19 in Italia, dati al 30 marzo 2020”, i più importanti fattori di rischio predisponenti all’ictus cerebrale sono gli stessi che troviamo nei pazienti deceduti a seguito dell’infezione: ipertensione arteriosa (72,1%), diabete mellito (31,5%), cardiopatia ischemica (27,4%), fibrillazione atriale (22,6%), scompenso cardiaco (16.9%) e pregresso ictus cerebrale (11,5%). In condizioni normali la diagnosi precoce di ictus e la gestione esperta della fase acuta in ambienti e con percorsi clinici dedicati consente di ridurre notevolmente la mortalità e la disabilità. Questa realtà, oramai consolidata, deve oggi essere aggiornata con le conoscenze e le evidenze disponibili relative alle strategie di contenimento, diagnosi e cura della pandemia di SARS-CoV-2.

**Obiettivi del documento:**

1. Integrare, non sostituire, le linee guida per la gestione dei pazienti con ictus e i PDTA dedicati regionali e aziendali in risposta alle necessità legate al contingente scenario epidemiologico;
2. Adattare la gestione del paziente con ictus al nuovo scenario epidemiologico italiano, ottimizzando la capacità di riconoscere infezione COVID-19 latente;
3. Fornire strumenti utili: protocollo aggiornato di valutazione e gestione dei pazienti con ictus cerebrale.

[*Leggi il documento integrale qui*](file:///C:\Users\segre\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Outlook\UXFOQ9H8\24_CS%20SNO.DOCX)

*La “Società dei Neurologi, Neurochirurghi e Neuroradiologi Ospedalieri” (acronimo S.N.O.) nasce il 22 maggio 1960 quando alcuni neurologi e neurochirurghi ospedalieri fondarono un’associazione medica di categoria in grado di riunire operatori sanitari. Scopo dell’associazione quello di difendere e tutelare il prestigio e gli interessi sindacali e professionali degli specialisti studiosi del sistema nervoso e migliorare i vincoli di solidarietà e di amicizia, facilitare i rapporti con le altre categorie mediche, e pianificare le necessità regionali relative allo studio e alla terapia dei malati del sistema nervoso a livello ospedaliero. Finalità ultima: facilitare ed accelerare il progresso tecnico e assistenziale dei Reparti Ospedalieri della Nazione.*

More Comunicazione: [info@morecomunicazione.it](mailto:info@morecomunicazione.it) – Tel. 0687678154

Addetto Stampa: Alessandro Genitori – Tel. 3496852022

e-Mail: ufficiostampa@snoitalia.org